

## Le Cronache Della Pedana

È una lunga fiaba che si dipana a Santa Vittoria d'Alba - un paese del nord-ovest d'Italia - e termina in modo un po' scanzonato. Trae origine da una voce diffusa nel medioevo, la quale voleva che il centomillesimo fiorino coniato, il duecentomillesimo e così via dicendo, possedessero il potere alchemico di arrestare, a beneficio del loro felice proprietario, il fluire del tempo e, quale conseguenza, il decadimento fisico. Via del Corno è troppe cose per essere solo una strada: in quei cinquanta metri privi di marciapiedi e di interesse, esclusi dal traffico e dalla curiosità, ci si può imbattere nel meglio e nel peggio del mondo, in cuori e cervelli malati di ossessioni e desideri, ma soprattutto nell'autenticità di un gruppo di persone che usa dire "noi". Via del Corno "è tutta udito", e anche quando le finestre sono chiuse, le vicende, le rivalità, gli amori di uomini e donne si intersecano, si mischiano, trapassano da muro a muro. Finché, inevitabilmente, si confondono con il secolo e i suoi eventi: il Duce, il regime, la violenza politica, la repressione. Pratolini diceva che via del Corno - e lui la conosceva bene, per averci abitato da ragazzo - era la sua Aci Trezza, la sua epica popolare. Il romanzo che le dedicò nacque mentre l'autore lavorava con Rossellini alla sceneggiatura di Paisà: aveva il cinema neorealista "addosso" e lo trasferì su pagina, facendo della Firenze degli anni Venti l'icona indimenticabile di un mondo dolente ma vivo, dove la speranza era ancora accesa.

Narra le allucinanti vicende di un sinistro personaggio nato nel 1836 e deceduto nel 1916. Abbie Wilson, questo il suo nome, fin da piccola fu attratta dal mondo dell'Occulto. Introversa e poco propensa alle relazioni umane, diverrà con la maggiore età la prima donna Killer più efferata e perversa d'America. Nata ad Asheville, ripercorrerà oltre 100 anni di Storia Americana, catapultando la sua ancora giovane città in un incubo ad occhi aperti. Parallelamente, con l'avvento del progresso, dell'invenzione dell'automobile e dei primi grattacieli, il suo lato oscuro crescerà a dismisura macchiandosi nel corso del tempo di indicibili nefandezze, cui vittime inermi saranno prevalentemente bambini. Hunter Oconnor, Capo della Polizia di Asheville assieme alla ricca ereditiera, Madeline Poulson, esperta di Scienze Occulte, le daranno la caccia per anni immergendosi loro stessi (e loro malgrado) nel suo mondo Infernale. Il suo sarà un nome scomodo negli ambienti ecclesiastici. Lo stesso Vaticano preferirà insabbiare l'intera vicenda, desiderando con ogni mezzo possibile di cancellare il suo nome dalla Storia Americana. Tutto verte su stralci, deposizioni di testimoni e documenti rinvenuti nell'arco di circa tre anni di ricerche. Un resoconto dettagliato che cercherà di focalizzare il sinistro personaggio dalla sua nascita fino alla sua resa in un susseguirsi di morti e orrore senza fine.

Non può esserci spiegazione valida che interpreti il sottile, onnipresente anelito dell'umano all'autodistruzione. L'uomo crea solo per distruggere, anche quando camuffa la parola con quell'ansia di cambiamento, ricostruzione, svecchiamento, che tanti proseliti e teorici ha ormai conquistato in ogni angolo del pianeta. "Le città cadute" è il romanzo che più di tutti trasporta sul piano fantastico e immaginifico un filone apocalittico fonte di tante celebri produzioni cinematografiche. Ovviamente, l'approccio mantiene l'originalità e la perizia che un autore "visionario", al pari del suo narratore, è in grado di infondervi. Le cronache seguono i diari di Flavio Damiani, condannato suo malgrado a essere portatore del messaggio di disfacimento della civiltà urbana in

ognuna delle metropoli in cui, in un giro del mondo durato venti mesi, è costretto a recarsi dalla furia indomabile dei Creatori. La lettura dei diari offre anche al lettore un curioso modo di avvicinarsi alla storia e all'architettura monumentale di tredici città, di cui sei italiane, proprio nel momento in cui tali meraviglie, osservate "dall'interno", cadono in polvere nel corso di un'emergenza globale e mai affrontata, prima d'ora, dall'uomo sulla Terra. Falsamente accusato di velleità terroristiche o nichilistiche, Damiani si fa alla fine portatore di un messaggio di conforto e speranza per un'umanità al momento (proprio nel mondo del lettore) invischiata in un'ansia di progresso, crescita, freddo intellettualismo, che rischiano di distruggere moralità, dignità, libertà dell'individuo ancor più dei maestosi grattacieli e delle ariosissime cattedrali delle città cadute.

Intrappolata in un culto oscuro, la sedicenne Naomi Aren ha vissuto una vita tranquilla, anche se infelice, tra le colline degli Ozark. Senza potersi tagliare i capelli, vestita sempre con gonne di jeans e con solo le sue rose come amiche, Naomi non si chiede quasi mai perché la sua vita sia diversa da quella degli altri ragazzi a scuola, fino al giorno in cui il suo violento padre, che è anche il capo del culto, annuncia il suo matrimonio. Naomi deve sposare Dwayne Yerdin, un bullo che puzza di sudore e concime ed è l'unica persona che le fa più paura di suo padre. Allora, incontra Kai, il ragazzo misterioso delle nuove rose esotiche e dei baci rubati a mezzanotte. Baci che le fanno scoprire una forza sovranaturale di cui non conosceva l'esistenza. Con l'avvicinarsi del gran giorno, Naomi scopre altri segreti sul culto di suo padre: viene a sapere di avere un suo potere, e anche se Kai può averlo risvegliato, Naomi deve trovare il modo di usarlo per sfuggire a Dwayne e a suo padre, senza autodistruggersi. Questo romance paranormale YA è adatto per lettori adolescenti e per tutti coloro che amano il romanticismo, i misteri e il fantasy.

Tuffati in un universo fantastico dal cuore oscuro, attraverso l'epica impresa di una compagnia unita dal fato. Lame che stridono, magia, inganno, fughe rocambolesche, eroi d'un altro tempo e la ricerca della verità sono gli ingredienti di una storia epica che ti condurrà lungo un viaggio di scoperta e d'azione, nelle viscere di un mondo fantasy permeato dalla magia. Una storia che apre le porte di un vasto universo dal quale non potrai fare a meno di farti catturare.

Berlino, oggi. L'arrivo di uomini disperati alla ricerca di una nuova vita. Il nostro mondo - come è, come potrebbe essere. Un romanzo su chi accoglie e chi si rifugia, sulla fuga e l'attesa. «Un'utopia poetica ed emozionante, una sorta di antidoto alla "sottomissione" di Houellebecq» (DIE WELT).

Sembra tutto normale a St Botolphs, un villaggio di pescatori saldamente piantato nel Massachusetts e in tutto ciò che quello stato verde, ricco e tradizionale rappresenta per gli Stati Uniti. Sembra normale la florida famiglia Wapshot. Sembra normale la vita del lupo di mare Leander Wapshot e dei suoi figli, l'impertinente Moses e l'inafferrabile Coverly. Sembra normale, anche se eccentrica, la vita della cugina Honora. Eppure di realmente normale c'è poco in loro, in questi personaggi inventati eppure verissimi, in questo villaggio immaginato ma più autentico di quelli segnati sulle mappe, parte di un New England trasformato in geografia dell'anima. Pubblicato nel 1957 e vincitore del National Book Award, Cronache della famiglia Wapshot è uno dei massimi romanzi americani del Novecento. Una grande storia familiare, comica e tragica, ambientata in un paese sognato così bene da sembrare vero. Una foto di gruppo nella quale tutti possiamo riconoscere, in controluce, il nostro volto.

Fantasy - romanzo breve (63 pagine) - Un solo destino, un amore complicato Adelen è la città

che domina la grande isola di cui porta il nome. Su Adelen vi sono molti clan, ma il potere è da sempre nelle mani di due soli di questi. Un tempo, l'Aquila e la Falena regnavano insieme in armonia, ma nulla dura per sempre. Lo sanno bene gli eredi delle due fazioni, Algor della Falena e Shin dell'Aquila. I due ragazzi, un tempo amici inseparabili, si troveranno ad affrontare le conseguenze delle divisioni scaturite dall'odio reciproco dei loro padri. Potrà l'antica amicizia placare i venti di guerra? E cosa ne sarà dell'amore che entrambi nutrono per Maja, l'amica fedele destinata a diventare sacerdotessa del tempio di Adelen? Algor e Shin, e la stessa Maja, sanno che un futuro oscuro li attende e che forse il potere dei talismani da loro posseduti non basterà a restituire la luce alla terra che li ha visti nascere e crescere... Andrew Luke Lewis nasce, letterariamente parlando, una decina di anni fa. Ma questo romanzo breve rappresenta la sua prima pubblicazione. Ha in mente altre storie ambientate sull'isola di Adelen. Forse, fra altri dieci anni, vedranno la luce...

Un titolo elisabettiano (ne ebbe di amanti la Regina Vergine) per un tentativo di rotta, di circumnavigazione di un mondo così tondo da prevedere ogni tipo di situazioni, ogni gioco di contrasti: la gloria e la vergogna, l'arroganza e l'umiltà, il martirio e la joie de vivre, l'ascesa e la caduta, il miracolo offerto da chi è stato toccato dal demone e i risultati frutto di umanissimi sforzi. Più che una storia ordinata dell'atletica, Regina di tutti gli sport, il libro di Giorgio Cimbrico propone momenti, ricordi - di riporto e diretti -, profili di belli e dannati, capaci di lasciare il segno nello sport che li accomuna e li anticipa tutti nel repertorio delle attitudini e dei gesti, nel desiderio del confronto, nelle motivazioni che germogliano. Così, l'atletica, più che regina, diviene la smisurata strada maestra che percorre l'India: invita a percorrerla, per percorrerla dentro.

Pochi sanno che la musica cristiana destinata al culto, oggi mascherata come "musica classica", ha avuto origine da una serie di circostanze spesso pittoresche e inaspettate. Il gregoriano nacque da un caos creativo sviluppatosi intorno all'anno 800, Palestrina scrisse la sua grandiosa Missa Papae Marcelli per avere un aumento della pensione, Monteverdi concepì i suoi celebri Vesperi per fuggire da Mantova, Mozart non sopportò mai il vescovo di Salisburgo che gli commissionava Messe non più lunghe di 45 minuti... Questo saggio è un incredibile, appassionante "riassunto" di duemila anni di musica cristiana, dal canto di Gesù alle Messe beat degli anni Sessanta, delle quali si racconta la tormentata vicenda sulla base di documenti inediti. «La musica che vuole diventare mezzo di adorazione – ha scritto Joseph Ratzinger – ha bisogno di purificazione: solo così essa può purificare ed "elevare". Per questa giusta spiritualizzazione si è combattuto lungo tutta la storia della Chiesa». Le grandi tappe di questo "combattimento" tra committenza ecclesiastica e creazione musicale, gli scenari, i personaggi, le opere, i movimenti, le teorie, il magistero ecclesiastico, formano un'unica, grande storia avventurosa della musica sacra, che viene narrata con ritmo incalzante e un taglio giornalistico. Antonio Marguccio (Tivoli, 1982), giornalista, ha realizzato numerosi dossier e speciali di approfondimento per Radio Vaticana e Fides (agenzia di stampa della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli), alcuni dei quali tradotti in diverse lingue. Collabora con riviste di cultura, musica e informazione religiosa.

Dallo sceneggiato alle serie poliziesche, dalle storie di mafia alle biografie religiose e i drammi storici, dal fenomeno di popolarità de La Piovra, risposta italiana al serial statunitense Dallas, alla nascita di un'industria seriale con Un posto al sole, la prima soap opera nostrana: Milly Buonanno, da anni impegnata negli studi sul television drama, indaga la storia, l'evoluzione e i caratteri distintivi della narrazione televisiva italiana. Con una scoperta: la formazione del carattere 'tipicamente nazionale' della fiction è spesso il frutto di processi di commistione fra elementi culturali domestici e stranieri, nativi e di importazione, locali e globali, nella tensione costante fra identità nazionale e influssi internazionali.

Dopo tre anni dalla pubblicazione di Anne di Avonlea (1909), L. M. Montgomery decise di cedere alle pressioni del suo editore e di riunire insieme dodici racconti

ambientati ad Avonlea; nel frontespizio della prima edizione delle Cronache di Avonlea (1912) possiamo leggere: «Nelle quali Anne Shirley di Tetti Verdi e di Avonlea interpreta qualche parte, e ha a che fare con altri personaggi e avvenimenti [...]». La presente edizione, curata da Enrico De Luca, propone per la prima volta in Italia una traduzione integrale e annotata di quello che può essere considerato, a tutti gli effetti, il terzo titolo della saga di Anne – composta in totale da undici titoli (nove romanzi e due raccolte di racconti) – e che offrirà l'opportunità a tutti i lettori di conoscere qualcosa in più sugli abitanti di Avonlea. Sono passati secoli dalla terrificante guerra contro il Vuoto. I Draghi hanno abbandonato i mortali a loro stessi e qualsiasi forma di magia spontanea sembra quasi scomparsa del tutto. Ciò che ne è rimasto sono dissapori tra le diverse razze: gli elfi si sono isolati nella loro foresta da tempo, e i nani, decimati da sanguinose guerre, restano rintanati nei loro domini. Gli umani e le mezze razze si sono spartiti il resto. E' in questo scenario che il destino di Alaster, un giovane mercenario, si intreccia con quelli del mezz'uomo Marcel e della Maga Myra durante la ricerca del preziosissimo Occhio del Drago, portandolo al risveglio di un antico potere sopito dentro di lui e alla sbalorditiva coscienza delle sue misteriose origini. Leonardo Tomer ci accompagna attraverso i luoghi incantati di Jordin, abitati da creature leggendarie, dove spesso i personaggi si troveranno coinvolti in duelli estremi. Magia, amicizia e avventura si incontrano in ambientazioni suggestive e accattivanti, rendendo questo romanzo una lettura avvincente a cui appassionarsi. Leonardo Tomer nasce a Firenze nel dicembre 1989. Laureato in Scienze Motorie e in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, ha conseguito poi tre Master e un corso di specializzazione in ambito Psicomotorio. Lavora come Maestro di scherma e preparatore atletico a Livorno, dove risiede dal 2014, e come supplente in Scienze Motorie per le Scuole Secondarie Superiori e Inferiori. Fin da bambino ha sempre coltivato due passioni, la scherma e il fantasy. Cresciuto leggendo numerose saghe e appassionato di giochi di ruolo, ha deciso di cimentarsi nella scrittura esordendo con il primo volume di Le Cronache di Alaster. In questo racconto ci troveremo proiettati in un mondo magico e lontano, in cui il regno di Merlonia vive la sua epoca d'oro a dispetto di un conflitto latente con il vicino impero di Gyroskopia. Ma non tutto è sereno come sembra, il popolo è diviso quanto i due figli del suo re, Merlone, due rampolli nati da differenti madri. Preoccupandosi del futuro del suo regno, Merlone decide di metterli alla prova affidando a loro il comando: decisione che porterà a un susseguirsi di incontrollabili eventi. Guerre civili, maghi, civiltà affascinanti, sacre barbe e battaglie improbabili vi aspettano in questa prima pubblicazione delle "Storie dello zio Mengsk," dove l'umorismo assurdo incontra il fantasy (in un vicolo per picchiarlo), e l'avventura si mescola al divertimento! M. Famularo e G. Sorrentino, nati a Napoli, condividono la passione per un umorismo paradossale e nonsense, che hanno riversato in diversi progetti (come la bau metal band "I Cani Arrabbiati"). Perché nella vita è meglio riderci su."



Mywuha, dopo gli eventi accaduti durante dell'ultima notte sulle Isole, è fuggito dalle Mahnès Ejyn-Lha portando con sé Ahare e la promessa di fare ritorno per salvare Khar. In un estremo tentativo di salvare la sorella maggiore, si trasporta nell'unico luogo in cui paradossalmente potrebbero essere al sicuro: Karda-Reyn, la capitale dei loro acerrimi nemici Kardet. Ma le ferite di Ahare sono così gravi che nulla potrebbe salvarla e Mywuha, lacerato dalla colpa, sarà spinto a condurre un viaggio verso terre remote e sconosciute, rompendo il fragile e instabile equilibrio che il destino aveva già tracciato. "Alta la Fiamma si leva, orrenda la Vendetta si appresta..."

Breena Perdit ha passato i suoi sedici anni di vita al bancone della taverna di famiglia, ignara del passato di suo padre e felicemente libera dai Doni Elementali che condannano i loro prescelti a un'esistenza tra le file dell'esercito, al servizio del Re di Egria. Finché un giorno tre Padroni di Elementi non catturano suo padre, accusato di essere un traditore della corona e poco dopo sbattuto in prigione... insieme ai segreti della sua ultima missione come sicario del Re. Segreti da cui dipendono le sorti di una guerra che il sovrano intende far presto scoppiare, ma che lui si rifiuta di rivelargli. Determinata ad andarsene prima che i capricci del monarca diventino la sua rovina, nonché quella di suo padre, Bree fa un accordo con il Re: svelare quei segreti per lui in cambio delle loro vite. Un bel baratto. Un patto che le dà la determinazione di trovare un modo per sfuggire alle grinfie del Re il prima possibile. Questo almeno finché non scopre di essere proprio lei l'arma di cui il re ha un disperato bisogno. Ma il tempo scade in fretta. E per salvare la vita di suo padre, nonché comprendere le proprie radici, Bree dovrà riuscire a fare luce sul suo passato... o il re lo farà uccidere. E userà lei per mettere in ginocchio una nazione.

Tremilacinquecento anni fa il giovane Hylas, nato fuori dai confini di uno sperduto villaggio greco e per questo considerato un forestiero, viene aggredito dai terrificanti guerrieri neri. Feroci e assetati di sangue, i cosiddetti Corvi uccidono il cane del ragazzo. Ma cosa vogliono da lui?

Oshiro Mariko è l'unica detective donna del Dipartimento della polizia metropolitana di Tokyo, ed è costretta a lottare per guadagnarsi ogni grammo di rispetto. Decisa a investigare sul narcotraffico della yakuza, si trova invece assegnata a un caso che sembra il meno promettente della sua carriera: il tentato furto di un'antica spada. Il proprietario della spada, il professor Yamada Yasuo, sostiene che sia stata forgiata dal leggendario maestro Inazuma: le sue lame, secondo alcuni, possiedono qualità magiche e hanno il potere di incidere sul destino di chi le impugna. La detective non ha nessuna intenzione di crederci, ma il suo scetticismo avrà vita breve. Le sue investigazioni la faranno precipitare nelle maglie di una maledizione che dura da secoli e che, ora più che mai, reclama sangue. Mariko sarà l'ultima di una lunga serie di guerrieri a scontrarsi con questo potere demoniaco, e perfino la spada che imparerà a maneggiare potrebbe rivoltarsi contro di lei... Fra antichi samurai e poliziotti corrotti, tra i luoghi di un passato magico e solenne e le contraddizioni di una metropoli pulsante, Steve Bein regala ai lettori un esordio di grande impatto che è insieme un thriller avvincente, un fantasy storico e uno scrupoloso, appassionato affresco della cultura giapponese. Steve Bein insegna storia e filosofia dell'Asia alla State University di New York. Lo studio della filosofia è stato parallelo a quello delle arti marziali: Steve Bein è infatti cintura nera quarto dan. Questo è il

suo esordio, il primo volume delle Cronache delle spade di Inazuma, di cui è già pronto il seguito.

Fantascienza - romanzo (279 pagine) - C'è un pianeta in cui Dio parla agli uomini, in cui non esistono malattia e morte. Ma questo non vuol dire che sia un paradiso. Romanzo vincitore del Premio Odissea C'è un pianeta nel quale Dio parla costantemente con gli uomini. Almeno, ad alcuni uomini. Un pianeta dove non esiste la malattia né la morte: ci si può ferire, anche gravemente, ma Dio passa la sua mano e guarisce. Non si vive in eterno: quando è il momento Dio chiama le anime a sé e semplicemente si sparisce dal mondo, per accedere a un diverso piano di esistenza. È un vero Eden. Ma questo non vuol dire che sia un paradiso. Si soffre, si fatica, si vive combattendo ogni giorno per quello che è necessario e quello si vuole ottenere. Gli uomini sono, dopotutto, uomini. E questo Dio è un Dio fatto a modo suo. Un romanzo che parte da un'idea straordinaria e la sviluppa in modo inaspettato. Da una delle autrici più brillanti della fantascienza italiana, ecco il libro che è arrivato in finale al Premio Urania e ha vinto il Premio Odissea. Cresciuta al Cairo, milanese di adozione, Franci Conforti è un luogo d'incontro di più popoli. Ha sulle spalle alcuni fallimenti e qualche successo; nel cuore però tiene (al caldo) una passione: usare gli uomini e le donne che ha conosciuto per dar vita alle sue storie fantastiche. È per queste persone che scrive, ma scrive anche, al buio, per chi non ha ancora incontrato. E cerca di dare a tutti qualcosa in cambio di quello che prende, pur sapendo che non sarà mai abbastanza. Laureata in biologia, giornalista professionista, docente all'Accademia di Belle Arti, Franci Conforti ha vinto due volte il Premio Odissea, una volta il Premio vegetti ed è arrivata più volte in finale al Premio Urania. Haerya è un mondo tormentato. Un crudele sovrano sanguinario punisce il valoroso Kolover per la fuga di una ragazza su cui gravano alcune antiche leggende. Incaricato di recuperarla, Kolover dovrà affrontare un viaggio pieno di pericoli, inseguito dagli stessi uomini che un tempo definiva compagni d'armi. Wynu è un assassino, sopravvive come carnefice di commissioni e vendette. La sua vita sembra già scritta, almeno fino a quando sul suo percorso incontrerà Nooin la strega, che dovrà accompagnarlo nel più difficile compito mai assegnatogli. L'omicidio di Alexander Kolover.

Lo ama da tutta una vita. Lady Elise Halden sa come far piegare al suo volere i cavalli, con il suo tocco gentile e persuasivo, ma sta imparando che farsi obbedire dal nuovo Conte di Camden non è paragonabile ad addestrare un cavallo. Se vuole una qualche speranza di imbrigliare gli affetti del Conte, le servirà un piano. Con l'aiuto della sua amica Lady Beverly e di sua cognata la Duchessa, Elise si prefigge di vincere il cuore del suo indifferente Conte. Lui l'ha sempre ammirata da una rispettosa distanza Da ragazzi, Michael Brightman e il suo migliore amico hanno giurato di tenere le sorelle off-limits; quella promessa era stata fatta solo per proteggere la sua dai modi affascinanti e libertini dell'amico. La sorellina del Duca di Caversham era sempre stata una sfacciatella precoce da evitare, finché un giorno Michael si accorge che Lady Elise è cresciuta, e le cose che vorrebbe fare con lei di certo metterebbero a repentaglio l'amicizia con suo fratello. Insieme scoprono che le prove fisiche non corrispondono necessariamente alla verità e che fidarsi del cuore a volte è la lezione più difficile da imparare.

Non rimane molto tempo per salvare il Mondo Emerso dall'avanzata del Tiranno e dal suo esercito di mostri creati dalla magia. Una dopo l'altra nuove città cadono in mano al nemico, una dopo l'altra le truppe delle Terre libere vengono sconfitte e disperse...

“Thriller, poliziesco, romanzo storico e urban fantasy... L'anno del demone è un libro per chiunque ami leggere.” All Things Urban Fantasy “Non c'è dubbio sull'originalità della creazione di Steve Bein e su come l'autore sappia fondere con eleganza elementi diversi.” Kirkus Reviews “Steve Bein combina il meglio del genere poliziesco, del Buddy Cop Movie e del fantasy storico, aggiunge intrighi e avventura, e arricchisce il tutto con un'accurata ricerca e attenzione per le atmosfere.” Publishers Weekly “Questa serie mi ha conquistato! Steve

Bein continua a sorprendere e affascinare con una trama avvincente e personaggi formidabili. Non vedo l'ora di leggere il prossimo!" Diana Rowland "Steve Bein dà il suo meglio nelle vivide e ricercate rappresentazioni dei luoghi e delle atmosfere del Giappone antico." Romantic Times "Con L'anno del demone i fan di Bein troveranno un valido motivo per continuare a leggere le Cronache delle spade di Inazuma." Fantasy Book Critic Oshiro Mariko, l'unico detective donna del dipartimento della polizia metropolitana di Tokyo, ha da poco ottenuto l'ambita promozione alla squadra narcotici. Per Mariko ciò significa nuovi colleghi, nuovi casi e, soprattutto, nuovi pericoli. Uno dei capi della yakuza ha infatti messo una taglia sulla sua testa, ed è disposto a cancellarla solo se il detective ritroverà un'antica maschera scomparsa dalla sua abitazione a seguito di una perquisizione della polizia. Ma Mariko non sa che quella maschera ha un potere ipnotico e misterioso, originatosi centinaia di anni prima che lei nascesse e capace di spingere chi ne è in balia oltre ogni limite, pur di mettere le mani sulle lame di Inazuma. E non immagina nemmeno quale possa essere il legame con le spade, che lei stessa ha imparato a maneggiare. Sa solo che deve agire in fretta, prima che il potere della maschera, legato a un culto antico e cruento, metta in ginocchio l'intera Tokyo e la yakuza torni a reclamare la sua testa. Una storia densa di azione e mistero, sospesa tra l'occulto, il crimine e il fantastico.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Este libro reúne a más de una veintena de autores especialistas españoles e italianos que estudian en sus respectivas lenguas distintas facetas, episodios y protagonistas de un intenso vaivén de conocimientos, doctrinas, lenguajes y formas que España y Bolonia se han intercambiado a través de los siglos, enriqueciéndose mutuamente: de la arquitectura medieval y los manuscritos iluminados al humanismo renacentista y la definición de la imagen imperial; de la presencia de músicos españoles en Bolonia a la fortuna de los pintores de la escuela boloñesa en España; del cardenal Albornoz al papa Benedicto XIV Lambertini; de Pellegrino Tibaldi a Guido Reni; de Nebrija a Cervantes; de Tomás Luis de Victoria a Farinelli. Premiado por el Ministerio de Cultura entre los libros de arte mejor editados en 2007 Antartide, 2013. È la quarta volta che Chiara Montanari, un ingegnere del Politecnico di Milano, torna alla stazione Concordia, questa volta come responsabile della logistica. Vi trascorre i tre mesi dell'estate australe, quando il sole non tramonta mai. Concordia è la base di ricerca italo-francese situata sull'altipiano antartico a 3300 m di altitudine e a 1200 km dalla costa: un luogo isolato da tutto, un ambiente ostile, gelido, dove le condizioni climatiche impediscono qualsiasi tipo di vita. Ricercatori, biologi, climatologi di tutto il mondo vi studiano lo stato dei ghiacci e del pianeta. Per tutta la sua permanenza Chiara ha tenuto un diario, qui riproposto in forma narrativa, dove racconta la sua esperienza di vita in condizioni estreme. Come si vive a -50 °C? Organizzare la vita quotidiana a Concordia non è semplice: l'approvvigionamento in viveri, materiali, carburante dipende dall'arrivo del convoglio via terra la "traversa" ma in Antartide nulla è più imprevedibile del meteo, e l'attesa può essere snervante e trasformarsi in un incubo. La gestione dei rapporti personali in un microcosmo asfittico, dove non vi è la possibilità di isolarsi né di allontanarsi, è l'altra dura prova cui sono sottoposti gli abitanti della base, resa ancora più delicata dalla presenza di solo 6 donne tra 60 uomini. Ma c'è anche la lontananza da casa e dagli affetti, la gestione delle emergenze logistiche e sanitarie e l'inevitabile conflittualità che esse generano. Nella sua cronaca puntuale, avvincente, ma anche autoironica, Chiara Montanari regala al lettore uno squarcio di vita davvero fuori dal comune, dove solo determinazione, disciplina e mente fredda permettono

di portare a casa la pelle.

Tutti coloro che sperimentano la sottomissione, alla fine si abituano. Millenni di schiavitù hanno prodotto nelle donne una forma di adattamento che rende loro dolci persino i frutti più amari. Ci sono padri e madri che ingannano le proprie figlie promettendo un mondo imparziale, una meraviglia che si chiama amore ricambiato, che a volte si rivela un'illusione o una prigione. Ci sono uomini che si riempiono la bocca di parole e gonfiano il petto di orgoglio mentre dichiarano i principi universali, che sono tali solo nell'universo degli uomini, meglio se uguali a loro. E ci sono figli che hanno pianto le lacrime delle loro madri quando le hanno viste perse, abbandonate e bastonate ma che, una volta diventati adulti, hanno a loro volta perso, abbandonato e bastonato. Nel mondo delle Cronache delle principesse addormentate, invece, le donne si impossessano del potere dei padri, mostrano con orgoglio il coraggio che manca a molti uomini, diventano anche crudeli, arroganti, prepotenti, spietate, smettono l'abito dell'anima bella e indossano, secondo le circostanze, l'armatura del guerriero giusto, la corona del tiranno oppure il cappuccio del boia. In questo mondo a rovescio, pur rimanendo donne, non sono affatto oppresse e innocenti, ma diventano, come gli uomini, anche carnefici onnipotenti.

Una spedizione di uomini valorosi affronta la strada alla ricerca di comunità di rifugiati per portare loro aiuto, scambiare informazioni, rinnovare la speranza. Ma il mondo non è un posto sicuro dove viaggiare. La strada è un crocevia di disperazione e speranza che cammina attraverso un mondo desolato popolato da creature immonde e persone violente. Il suo tragitto unisce idealmente gli eroi alle esistenze inutili e le grandi imprese ai destini crudeli. E mentre alla Spiaggia ci si interroga sul domani, una scoperta inaspettata potrebbe cambiare il futuro dell'umanità. Ma non tutto quello che accade è come sembra e il sogno di un domani migliore, potrebbe trasformarsi nel peggiore degli incubi.

[Copyright: ec3c9b0170c797353f47c7a5eada3c82](https://www.amazon.com/dp/B08X9Y9Y9Y)